

Interrogazione n. 334

presentata in data 22 giugno 2026

a iniziativa dei Consiglieri Cesetti, Mancinelli, Catena, Mangialardi, Mastrovincenzo, Piergallini, Vitri

Realizzazione del nuovo impianto di depurazione in Contrada Spazzi nel Comune di Montappone (FM) – iniziative della Giunta regionale per la tutela del territorio e dell'ambiente

a risposta orale

I sottoscritti Consiglieri regionali,

Premesso che

1. è stata prevista la realizzazione di un nuovo impianto di depurazione da parte della società Tennacola S.p.A. nel territorio del Comune di Montappone, in località Contrada Spazzi;
2. numerosi cittadini residenti e non hanno manifestato forte, motivata e fondata contrarietà all'intervento, presentando un esposto alle autorità competenti, tra le quali il Prefetto di Fermo ed il Sindaco di Montappone, nel quale vengono evidenziate criticità di carattere idrogeologico, ambientale e urbanistico;
3. l'area interessata risulta storicamente caratterizzata da fenomeni di dissesto e da condizioni di fragilità geomorfologica, essendo il versante est del territorio comunale interessato da fenomeni erosivi e franosi;
4. si deduce, tra l'altro, nell'esposto che *"il territorio comunale di Montappone è da lungo tempo classificato nelle cartografie regionali e nazionali come area soggetta a fenomeni franosi e a rischio idrogeologico"*;
5. sono state altresì richiamate valutazioni tecniche e studi che sconsigliano l'immissione di nuovi carichi idraulici nell'area individuata;
6. il sito prescelto risulta collocato a breve distanza dal centro abitato, da strutture scolastiche e da impianti sportivi comunali;
7. nel corso delle assemblee pubbliche svoltesi nel Comune di Montappone si è anche dedotta la mancata valutazione di possibili localizzazioni alternative;

Considerato che

1. la tutela dell'assetto idrogeologico del territorio rappresenta un interesse pubblico primario e rientra tra le competenze della Regione Marche;
2. la prevenzione del rischio idrogeologico impone la massima attenzione nella localizzazione di opere infrastrutturali suscettibili di incidere sull'equilibrio dei versanti;
3. diversi cittadini contestano al Sindaco di Montappone di aver disertato la conferenza dei servizi in cui è stato approvato il progetto con il voto favorevole della funzionaria del Comune delegata dal Sindaco stesso;
4. secondo il Comitato dei cittadini la mancata partecipazione del Sindaco alla conferenza dei servizi ed il conseguente voto favorevole della funzionaria delegata, che è impensabile sia stato espresso senza un preventivo assenso del Sindaco stesso, *"avrebbe rappresentato una mancata tutela degli interessi del paese e un tacito (ci permettiamo di aggiungere espresso) assenso a un'opera considerata potenzialmente rischiosa per l'equilibrio idrogeologico del versante"*;
5. secondo quanto riferito dal portavoce del Comitato xxxxxx *"stanno per iniziare i lavori tanto che è in corso la realizzazione delle stazioni di pompaggio per convogliare le acque provenienti dagli altri versanti del Comune"*;

Ritenuto che:

- appare incomprensibile l'atteggiamento del Sindaco che dinanzi alle legittime contestazioni dei cittadini si è limitato a sostenere che *"il depuratore esistente non è più conforme alle normative europee e necessita di adeguamenti, pena sanzioni economiche che ricadrebbero anche sui cittadini"* senza preoccuparsi del danno provocato alla propria Comunità dalla realizzazione dell'opera in quel sito assolutamente inadeguato e senza neanche aver disposto le necessarie *"verifiche amministrative e tecnico-idrogeologiche sull'intero procedimento, l'analisi dei rischi connessi all'opera, la valutazione comparata di siti alternativi e l'acquisizione di ulteriori studi indipendenti"*;

- il comportamento del Sindaco appare in evidente violazione dell'art. 9 della Costituzione il quale dispone che la Repubblica e, quindi, anche il Comune (Art. 114 Cost) *"Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni"*;

- la Regione Marche, nell'esercizio delle proprie competenze in materia di governo del territorio, tutela idrogeologica e vigilanza sul servizio idrico integrato, ha il dovere di intervenire a tutela della sicurezza delle comunità locali;

INTERROGANO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E L'ASSESSORE COMPETENTE

per sapere:

1. se la Regione Marche sia a conoscenza delle criticità idrogeologiche e ambientali segnalate dai cittadini e dal Comitato di Montappone in relazione alla realizzazione del nuovo impianto di depurazione in Contrada Spazzi;
2. se il progetto sia stato o debba essere sottoposto a procedura di valutazione di Impatto ambientale e in caso negativo per quali ragioni;
3. se la Giunta regionale intenda promuovere o sollecitare una valutazione comparata di siti alternativi per la localizzazione dell'impianto rispetto al sito di contrada Spazzi;
4. quali iniziative si intendano intraprendere per garantire la massima trasparenza dell'iter amministrativo e per la piena assunzione del Comune di Montappone della responsabilità dei doveri di tutela del proprio territorio;
5. se si intendano disporre tutti i necessari accertamenti e studi tecnico ambientali per l'adozione di tutti i provvedimenti di competenza;
6. quali provvedimenti urgenti la Regione intenda, comunque, assumere per scongiurare, dato l'imminente inizio dei lavori, la realizzazione dell'impianto nel sito individuato di contrada Spazzi del Comune di Montappone, tenuto conto delle documentate criticità idrogeologiche e della forte opposizione della Comunità locale.